



Messaggio del Presidente Mattarella in occasione della Giornata Internazionale della Famiglia

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Presidente del Forum delle associazioni familiari, Francesco Belletti, un messaggio:

"La Giornata Internazionale della Famiglia, proclamata dall'ONU nel 1994, ci offre ogni anno l'occasione per svolgere una riflessione approfondita sullo stato di salute delle famiglie italiane sulle quali è scaricato notevolmente il peso della crisi economica e occupazionale.

La Costituzione italiana indica la famiglia come 'società naturale' e ne fa un soggetto di diritti e un destinatario di specifiche tutele sul piano economico, con particolare riguardo alle famiglie numerose.

Se guardiamo specialmente al recente passato, possiamo dire che la famiglia, facendosi spesso carico di insufficienze da parte dei pubblici servizi, fornisce un contributo decisivo alla società italiana.

In questi anni difficili la famiglia ha svolto un prezioso compito di 'ammortizzatore sociale' in materia di assistenza, di accoglienza, di educazione, di integrazione e, persino, di coesione sociale. Nelle periferie esistenziali del nostro paese, laddove le relazioni sociali appaiono sempre più sfilacciate, spesso la rete familiare costituisce l'unica presenza significativa. Questo aspetto non esaurisce, naturalmente, la sua funzione all'interno di una società ordinata che tocca aspetti ineludibili che attengono alla sfera degli affetti, della solidarietà, della trasmissione di valori, dell'altruismo e del rapporto tra generazioni.

Per questo motivo, da tempo, si sottolinea l'opportunità di attuare politiche dirette ed esplicite per promuovere la famiglia, soggetto sociale di primario interesse pubblico. Si avverte, dunque, il bisogno di porre la famiglia al centro delle politiche sociali.

Rivolgo un saluto affettuoso a tutte le famiglie italiane, con l'auspicio che, nonostante tanti sacrifici e momenti di difficoltà, non perdano la fiducia del futuro, patrimonio prezioso a cui ha diritto ogni cittadino".

Roma, 15 maggio 2015